Incontinenza urinaria: più frequente nelle donne affette da patologie croniche

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Commento a:
Scime NV, Hetherington E, Metcalfe A, Chaput KH, Dumanski SM, Seow CH, Brennand EA.
Association between chronic conditions and urinary incontinence in females: a cross-sectional study using national survey data
CMAJ Open. 2022 Apr 5;10(2):E296-E303. doi: 10.9778/cmajo.20210147. Print Apr-Jun 2022

Valutare la correlazione fra patologie croniche e incontinenza urinaria femminile: è questo l'obiettivo dello studio osservazionale trasversale coordinato da Erin Brennand, ed espressione della University of Calgary e della McGill University a Montréal, Canada.
La ricerca nasce dall'esigenza di **meglio identificare** la popolazione femminile a rischio di incontinenza, perché le donne parlano poco volentieri di questo problema con i propri medici, anche quando una diagnosi precoce permetterebbe di impostare terapie tempestive e risolutive.
Lo studio è stato condotto sui dati della Canadian Community Health Survey (2013-2014), relativa a **60.186 donne** di almeno 25 anni di età. I dati sono poi stati rettificati per età, reddito, etnia, peso corporeo e abitudini di fumo. Dieci le patologie croniche prese in considerazione.
Questi i principali risultati:
- il 45.8% delle partecipanti (95% CI 45.0%-46.6%) presentava almeno una patologia cronica;
- le patologie croniche **correlano positivamente** con l'incontinenza urinaria (aOR 2.42, 95% CI 2.02-2.89);
- la correlazione più significativa è quella con i **disturbi intestinali** (aOR 2.92, 95% CI 2.44-3.49);
- una correlazione importante si registra anche con **broncopneumopatia cronica ostruttiva** (aOR 2.00, 95% CI 1.63-2.45), **asma** (aOR 1.82, 95% CI 1.52-2.19), **artrite** (aOR 1.98, 95% CI 1.74-2.24) e **malattie cardiovascolari** (aOR 1.73, 95% CI 1.48-2.02);
- si ha infine una correlazione meno netta, ma pur sempre statisticamente significativa, con **diabete** (aOR 1.20, 95% CI 1.02-1.41) e **ipertensione** (adjusted OR 1.27, 95% CI 1.12-1.44).
Le indicazioni di questo studio (che con ogni probabilità sottendono, almeno in alcuni dei disturbi presi in considerazione, comuni meccanismi infiammatori) dimostrano l'importanza di indagare le condizioni della vescica nelle donne che accedono a cure per patologie croniche.